DIECI PROPOSTE per migliorare la mobilità nel centro di Firenze, rendendola più efficiente e appetibile rispetto alle esigenze di commercianti e residenti. È l’idea di Forza Italia perché, come ha detto il vicepresidente del Consiglio regionale della Toscana Marco Stella (e coordinatore fiorentino di Fi) nel corso di una conferenza stampa, «così come è concepita la ztl fiorentina è antiquata e inefficace». Quindi: da ripensare completamente (o quasi).

Secondo Stella (accompagnato dai vicecoordinatori Pierluigi Fanetti e Mariagrazia Interno e dalla capogruppo del Quartiere 1 Roberta Pieraccioni) «è evidente che in una città come Firenze pedonalizzazioni e limitazioni al traffico per il centro storico siano indispensabili; ma che modi e modi di fare le cose, e di organizzare la mobilità di cittadini e visitatori».

TRA LE PROPOSTE, la riduzione dell’orario della ztl diurna (passando al ridotto 8.30-18.30), l’abolizione della ztl il sabato pomeriggio, l’introduzione del “martedi dello shopping” (per dare ossigeno al tessuto commerciale), la creazione all’interno della alcune staffe di penetrazione e di uscita aperte a tutti solo per il transito. Ma anche la revisione della collocazione delle telecamere di ingresso in ztl in prossimità delle autorimessi pubbliche (spostandole subito dopo l’autorimessa), un piano parcheggi con posti gratis per i residenti del centro storico in modo da liberare vie e piazze dalle auto, telepass gratuiti per i residenti, il potenziamento dei vigili urbani e del servizio navetta dei parcheggi in centro città e l’aumento delle piste ciclabili.

«L’attuale ztl – ha detto Stella – non tutela i residenti e uccide letteralmente il commercio del centro storico: il fatturato dei negozi è infatti calato del 30% e negli ultimi anni il centro ha perso l’8% degli esercizi commerciali. Senza contare che il centro ha perso tantissimi residenti, ormai ne sono rimasti poco più di 18.000».